Alla Galleria Mazzoni la mostra personale di un pittore tutto da scoprire. Oggi l'inaugurazione

Il piacere di un artista non facile

Si inaugura oggi, alle 17,30, una mostra personale, composta da opere scelte, di Angelo Bordiga.

Teatro dell'esposizione, la Galleria Mazzoni (Arte moderna e contemporanea) di vicolo Mazzini 7.

Sarà possibile ammirare l'arte di Bordiga fino al 9 dicembre. Un'occasione per apprezzare un autore decisamente particolare, al quale Enrico Mazzoni, titolare dell'omonima galleria ha dedicato alcune righe che ben descrivono la peculiarità di questo personaggio: «Conobbi Angelo Bordiga circa tre anni fa, quando un amico mi parlò di lui e mi mostrò alcune diapositive di sue opere. Ne restai subito affascinato, impressionato e desiderai conoscerlo personalmente tanto che, dopo pochi giorni io contattai telefonicamente, presi appuntamento e mi recai a Brescia dove Bordiga abita ed ha lo studio.

«Da quel giorno nacque tra me e quel pittore un rapporto di lavoro, di stima e di amicizia. Ciò che mi piace di Bordiga come uomo è la sua schiettezza, la sua umiltà e la sua semplicità, così del resto sono le sue opere: schiette e semplici. Mentre del Bordiga artista apprezzo la sua fermezza ed ostinazione nel dipingere ciò che a lui piace e vuole, indipendentemente dalla richiesta del pubblico.

«Angelo Bordiga è nato pittore, dipinge da sempre, da quando cioè ancora bambino, all'età di dieci anni, ricevette in regalo alcuni tubetti di colore ed un pennello dal quale non si "staccò" più, facendo della pittura una delle ragioni più importanti della sua vita. Il soggetto predominante nelle sue tele è la figura umana, non importa essa sia maschile o femminile, giovane o anziana, quasi sempre i suoi personaggi non hanno un volto ben definito, ma si riconoscono, spesso sono figure incomplete, mancanti cioè di qualche parte del corpo, ma nell'insieme si percepisce che esse sono funzionanti, e tutto questo perché l'artista ha il suo soggetto nel sangue e lo rappresenta e alimenta con una forza istintiva e viscerale. Per i suoi modelli non ha nessuna compiacenza, ma è però consapevole di trasmettere a quella parte di pubblico più sensibile, qualcosa di intimo e personale. Non so se con questa vernice che io dedico ad Angelo Bordiga sono riuscito a trasmettere le emozioni che provo di fronte alle sue opere, ma spero e sono convinto di fare conoscere ed apprezzare ad un più vasto pubblico un pittore "non facile", un vero ed autentico artista d'altri tempi».

Studio C

Alla galleria d'arte contemporanea Studio C di via Campesio 39 si inaugura oggi alle 18, la mostra personale di Pier Domenico Magri.

Nativo di cremona, ma con studi a Milano e in provincia di Piacenza, sulle verdeggianti colline di Bettola, Magri è un artista dal lungo curriculum, con mostre prestigiose tenute in tutta Italia e in Europa. E' stato anche incluso nel volume *I giudizi di Sgarbi*.

Artista informale con tecniche e visioni fortemente legate all'espressione "Spazialista", presenta una serie di opere di forte impatto scenografico.

La mostra, patrocinata dall'Accademia Federiciana e curata da Signorello, sarà introdotta dal critico d'arte Luciano Carini e terminerà il 23 novembre.

Orari di visita: feriali e festivi dalle 16.30 alle 19.30. Chiuso il lunedì.